



COMUNE DI CORATO
(Città Metropolitana di Bari)

VERBALE DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ANOMALE

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI AMBIENTI SEDE
DEGLI UFFICI COMUNALI. DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO.**

L’anno 2024 il giorno 27 del mese di maggio alle ore 8,30 presso il proprio ufficio al 1° piano del palazzo di città sito in piazza Matteotti, 7, il Responsabile Unico di Progetto della procedura di gara in questione (di seguito RUP), dott.ssa Filomena Campione, funzionario in servizio presso il Settore Affari Generali – Ufficio Contratti e Appalti, provvede a redigere il presente atto.

P R E M E S S O C H E

Giusta verbale n. 8, la Commissione di gara, riunitasi in data 03.05.2024, presso la sede del Comune di Corato, in esito alla valutazione delle offerte tecniche e delle offerte economiche degli operatori economici, redigeva la graduatoria di gara di seguito riportata:

Concorrente	Punt. Offerta tecnica	Punt. Offerta economica	Totale
NOVASERVICE SRL	69,60	24,28	93,88
AUREA SERVIZI S.R.L.	63,22	30,00	93,22
AGA SERVIZI S.R.L.	60,92	26,20	87,12
SMAC MULTISERVIZI S.R.L.	62,85	23,53	86,38
ACCADUEO S.R.L.	69,40	15,26	84,66
HOLDING SERVICE SRL	62,15	20,9	83,05

PARENTE SERVICE SRL	62,96	18,84	81,8
LA PULITA & SERVICE	62,26	18,62	80,88
PULISERVICE SRL	62,26	18,02	80,28
BSF SRL	63,54	16,67	80,21
LA MINOPOLI SRL	60,64	19,49	80,13
SIALIA SCARL	62,83	16,54	79,37
CONSORZIO INNOVA	58,02	19,78	77,80
VENTURA SRL	60,28	16,83	77,11
ESG SRL	62,21	14,86	77,07
LA MONDIAL SRL	64,41	11,71	76,12
PULISAN SRLS	60,37	15,43	75,80
S.G.M. S.R.L.	61,19	14,58	75,77
CONORZIO STABILE ETERNITY SCARL	57,39	17,12	74,51
CONSORZIO PROGETTO MULTISERVIZI	62,40	8,92	71,32
S.EL.DA SERVICE SRL	60,13	8,81	68,94
OPEN CLEAN SRL	61,45	7,05	68,50
AURIGA SOC. COOP.	62,88	5,35	68,23
DINAMICA SERVIZI SRL	60,81	6,51	67,32
PREMIERE MULTISERVIZI SRLS	60,21	2,82	63,03

e, preso atto che i concorrenti collocatisi ai primi posti nella graduatoria di gara hanno indicato un costo della manodopera inferiore a quello indicato dalla stazione appaltante in applicazione dell'art. 14, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023 *"(.....) resta ferma la possibilità per l'Operatore Economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale"* e di quanto prescritto al punto 11 del Bando/disciplinare di gara,

rimetteva il verbale innanzi indicato unitamente ai verbale delle precedenti sedute, al Responsabile Unico di Progetto al fine di procedere ai successivi adempimenti;

La scrivente, pertanto, in qualità Il RUP, in considerazione dei chiarimenti del MIT che è intervenuto sul tema "Ribasso costo manodopera e verifica anomalia" (parere n. 2154/2023) precisando che *"se l'operatore economico riporta in offerta un costo diverso da quello stimato dalla stazione appaltate, l'offerta è sottoposta al procedimento di verifica anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 110 D. Lgs. n. 36/2023"* e, in un'ottica di economia procedimentale, con nota prot. n. 21015 del 07.05.2024 formalizzava la richiesta di giustificazioni nei confronti dei primi 5 operatori economici rappresentando di acquisire, ai sensi dell'art. 110 , comma 2, del D.Lgs. 36/2023, precise spiegazioni in ordine al costo della manodopera e alle altre componenti dell'offerta economica, entro e non oltre il 20 maggio 2024.

Nel termine anzidetto, pervenivano le giustificazioni richieste ai 5 operatori economici

TUTTO CIO' PREMESSO

La scrivente procede con l'esame delle giustificazioni prodotte dall'Operatore Economico NOVASERVICE S.R.L. acquisite al protocollo comunale al n. 23142 del 20.05.2024 e, rileva che l'offerta economica presentata è relativa non già alla durata complessiva dell'appalto pari a 30 mesi (due anni + 6 mesi opzione di proroga) bensì è riferita solo al biennio senza considerare l'opzione di proroga di 6 mesi conteggiata dalla Stazione Appaltante ai fini della determinazione dell'importo dell'appalto come si evince dagli atti di gara e principalmente dall'art. 3 rubricato "Valore dell'appalto" che di seguito si riporta:

"Il corrispettivo dell'appalto, per l'intera durata consistente in n. 30 mesi (compresa l'opzione di proroga di 6 mesi) ammonta ad € 258.006,51 (duecentocinquantottomilasei,51), oltre ad € 3.000,00 per oneri della sicurezza, oltre IVA. L'importo sopra indicato è stato determinato come segue:

- costo orario omnicomprensivo pari ad € 17,52 "ricavato dal prezzario del Ministero del Lavoro e politiche sociali - per gli operai 2° liv." - Luglio 2023;



- *incidenza dei costi relativi ai materiali di consumo e delle attrezzature, determinati ipotizzando una incidenza percentuale del 3%;*
- *incidenza dei costi di sicurezza fissati per l'intera durata contrattuale in €. 3.000,00;*
- *spese generali ed utili d'impresa determinati nella misura forfettaria del 15%.*

QUADRO ECONOMICO N. 1 - PERIODO 01.04.2024 - 31.03.2025

A. ore settimanali			96
n. 6 operai per 16/ore settimanali		96	
B. costo orario operatore	Eur/ora	17,52	
	A x		
C. costo orario settimanale n. 6 addetti	B		1.681,92
D. n. settimane annue		52	
	C x		
E. Ammontare manodopera	D	Eur.	87.459,84
F. Incidenza costo del materiale (3% di E)		Eur.	2.623,79
G. Spese generali e utile d'impresa (15% di E)		Eur.	13.118,98
H. Importo complessivo (E+F+G)		Eur.	103.202,60
I. Oneri della sicurezza (annui)		Eur.	1.200,00
J. Importo complessivo prestazionale oneri inclusi		Eur.	104.402,60
K. IVA al 22% su J		Eur.	23.232,57
Importo totale appalto per 12 mesi (dal 01.04.2024 al			
L. 31.03.2025)		Eur.	127.371,17

QUADRO ECONOMICO N. 2 - PERIODO 01.04.2025 - 31.03.2026

A. ore settimanali			96
n. 6 operai per 16/ore settimanali		75	
B. costo orario operatore	Eur/ora	17,52	
	A x		
C. costo orario settimanale n. 6 addetti	B		1.681,92
D. n. settimane annue		52	
	C x		
E. Ammontare manodopera	D	Eur.	87.459,84
F. Incidenza costo del materiale (3% di E)		Eur.	2.623,79
G. Spese generali e utile d'impresa (15% di E)		Eur.	13.118,98
H. Importo complessivo (E+F+G)		Eur.	103.202,60
I. Oneri della sicurezza (annui)		Eur.	1.200,00
J. Importo complessivo prestazionale oneri inclusi		Eur.	104.402,60
K. IVA al 22% su J		Eur.	23.232,57
Importo totale appalto per 12 mesi (dal 01.04.2025 al			
L. 31.03.2026)		Eur.	127.371,17

QUADRO ECONOMICO N. 3 - OPZIONE DI PROROGA
PERIODO 01.04.2026 - 30.09.2026

A. ore settimanali			96
n. 6 operai per 16/ore settimanali		96	
B. costo orario operatore	Eur/ora	17,52	
	A x		
C. costo orario settimanale n. 6 addetti	B		1.681,92
D. n. settimane semestre		26	
	C x		
E. Ammontare manodopera	D	Eur.	43.729,92
F. Incidenza costo del materiale (3% di E)		Eur.	1.311,90
G. Spese generali e utile d'impresa (15% di E)		Eur.	6.559,49
H. Importo complessivo (E+F+G)		Eur.	51.601,31
I. Oneri della sicurezza		Eur.	600,00
J. Importo complessivo prestazionale oneri inclusi		Eur.	52.201,31
K. IVA al 22% su J		Eur.	9.546,55
Importo totale appalto per opzione di proroga di 6 mesi (dal 01.04.2026 al			
L. 30.09.2026)		Eur.	63.685,59

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO

QUADRO ECONOMICO N. 1 - PERIODO 01.04.2024 - 31.03.2025	103.202,60
QUADRO ECONOMICO N. 2 - PERIODO 01.04.2025 - 31.03.2026	103.202,60
QUADRO ECONOMICO N. 3 - PERIODO 01.04.2026 - 30.09.2026	51.601,31
Costo della manodopera non soggetto a ribasso	218.649,60
Oneri Sicurezza non soggetti a ribasso	3.000,00
BASE D'ASTA (al netto del costo manodopera e al netto degli oneri sicurezza)	39.356,93
Importo complessivo prestazionale oneri inclusi	261.006,53
IVA al 22%	57.421,44
Importo totale appalto inclusa opzione di proroga di 6 mesi (dal 01.04.2026 al 30.09.2026)	318.427,96

E' evidente che il quadro economico sopra riportato è relativo alla durata complessiva dell'appalto pari a 30 mesi comprensiva dell'opzione di proroga in linea con il principio generale secondo il quale "per stabilire il valore stimato dell'appalto bisogna considerare il valore globale stimato, comprensivo di eventuali opzioni e rinnovi".



Alla luce delle considerazioni su esposte, la scrivente ritiene superfluo entrare nel merito dell'esame delle giustificazioni trasmesse in quanto relative ad un'offerta economica formulata sull'erronea presupposizione che il valore dell'appalto e tutta l'impostazione della gara fossero riferiti alla durata biennale della gara senza considerare l'opzione di proroga e che, pertanto, ha comportato l'erronea attribuzione del punteggio economico (24,28 punti) consentendole di collocarsi al primo posto nella graduatoria di gara, falsando la stessa graduatoria.

Per quanto innanzi la scrivente, in qualità di Responsabile Unico di Progetto, esclude la società NOVASERVICE S.R.L. dalla procedura di gara in questione.

Prosegue, quindi, con l'esame delle giustificazioni prodotte nei termini, dall'Operatore Economico AUREA SERVIZI S.R.L., collocatosi al 2° posto nella graduatoria di gara e rileva che anche in tal caso le stesse si riferiscono all'offerta erroneamente formulata riferita alla durata di 24 mesi senza considerare l'opzione di proroga conteggiata dalla Stazione Appaltante ai fini della determinazione dell'importo dell'appalto con conseguente erronea attribuzione del punteggio massimo all'offerta economica (30 punti) che ha determinato la collocazione del predetto operatore economico al secondo posto nella graduatoria di gara.

Per le stesse motivazioni che hanno determinato l'esclusione della società NOVASERVICE S.R.L., l'operatore economico AUREA SERVIZI S.R.L. viene escluso dalla gara.

Si procede con l'esame delle giustificazioni prodotte dall'operatore economico AGA SERVIZI S.R.L. rilevando anche in tal caso l'errata formulazione dell'offerta economica in quanto riferita alla durata biennale dell'appalto escludendo l'opzione di proroga pari a 6 mesi con conseguente erronea attribuzione del punteggio all'offerta economica (26,20) che ne ha consentito la collocazione al 3° posto nella graduatoria di gara.

Per le stesse motivazioni che hanno determinato l'esclusione degli operatori economici NOVASERVICE S.R.L. e AUREA SERVIZI S.R.L. anche la società AGA SERVIZI S.R.L. viene esclusa dalla



gara.

La scrivente prosegue, dunque, con l'esame delle giustificazioni prodotte dall'operatore economico SMAC MULTISERVIZI S.R.L. la cui offerta correttamente formulata in quanto riferita all'intera durata dell'appalto di 30 mesi e rileva quanto segue:

- Il Costo della manodopera riferito correttamente al numero delle ore richieste dalla stazione appaltante pari ad € 12.480 è stato quantificato in € 158.208,62 partendo da un costo medio orario di € 12,677 per n. 6 addetti CCNL "Pulizia multiservizi" di livello II.

E' evidente che il costo medio indicato si discosta notevolmente dal costo medio orario desunto dalle Tabelle del Ministero del Lavoro e politiche sociali - per gli operai 2° liv." - Luglio 2023 pari ad € 17,52 che la Stazione Appaltante ha considerato per determinare il costo complessivo della manodopera. Se è vero che l'inattendibilità economica dell'offerta non possa essere automaticamente desunta dal mancato rispetto delle tabelle ministeriali, le quali non possono costituire parametri inderogabili, è anche vero che le offerte che si discostino dai costi medi del lavoro indicati nelle tabelle del Ministero del Lavoro possono considerarsi anormalmente basse soltanto qualora la discordanza sia considerevole ed ingiustificata.

Nel caso di specie l'impresa SMAC MULTISERVIZI SRL per giustificare tale scostamento ha indicato le seguenti agevolazioni di cui beneficia:

- a) Applicazione della decontribuzione Sud/Bonus che comporta l'esonero della contribuzione previdenziale a carico del datore di lavoro nella misura del 30%;
- b) IRAP non dovuta in forza dell'art. 1, comma 20, della L. n. 190 del 2014 ("Legge di stabilità 2025");
- c) Possesso della certificazione UNI/PDR 125:2022 che prevede un incentivo sotto forma di esonero contributivo determinato nella misura massima dell'1% dei Contributi previdenziali a carico del datore di lavoro nel limite massimo di 50.000 euro annui per azienda.



In merito alla decontribuzione Sud/Bonus si evidenzia che tale agevolazione contributiva sebbene prevista dalla legge nazionale fino al 2029 necessita per la sua operatività dell'autorizzazione dell'Unione Europea per l'utilizzo delle risorse; allo stato attuale tale agevolazione contributiva è prevista fino al 30 giugno 2024, data di scadenza della proroga concessa con la decisione della Commissione Europea del 15 dicembre 2024. L'O.E. ha riferito tale agevolazione a tutta la durata dell'appalto non considerando la scadenza del 30 giugno e la possibilità che non venga ulteriormente prorogata da parte della Commissione Europea.

Le altre due agevolazioni di cui beneficia l'operatore economico non sono tali da giustificare il notevole scostamento dal costo medio orario di cui alle citate tabelle ministeriali.

- Oltre a quanto innanzi esplicitato, assume particolare rilievo, ai fini del giudizio di congruità dell'offerta, la non coerenza tra l'offerta tecnica presentata che prevedeva quale miglioria l'incremento di n. 24 ore mensili per un totale di numero di ore, rapportate all'intera durata dell'appalto (30 mesi), pari a n. **720 ore** e le giustificazioni presentate che non fanno riferimento alcuno a tale miglioria. E' fuori dubbio che nel caso in cui vengano fornite ore/lavoro in più rispetto a quelle richieste dalla stazione appaltante per la gestione del servizio appaltato, non è possibile e non è neppure credibile che l'appaltatore fornisca un maggior numero di ore in modo gratuito. Ciò inevitabilmente incide sul margine di utile già esiguo indicato dal suddetto O.E., pari ad € 941,09, azzerandolo, determinando una offerta anomala e in quanto tale inaccettabile.

- Ultimo aspetto, non meno importante del precedente, da evidenziare è, inoltre, la non corrispondenza tra il valore dell'offerta economica pari ad € 178.950,71 (20.741,09 derivante dal ribasso del 47,30% sull'importo a base d'asta + 158.209,62 costo della manodopera) e il totale delle singole voci riportate in calce alle giustificazioni pari ad € 181.950,71. L'operatore economico ha infatti aggiunto l'importo di € 3.000,00 facendo confusione tra costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta predeterminati dalla stazione appaltante e costi della sicurezza

aziendali quantificati nella stessa misura di € 3.000,00 che devono rientrare nel valore dell'offerta economica presentata e dunque nell'importo di € 178.950,71 e non certo aggiungersi. Gli oneri della sicurezza aziendali sono stati solo nominalmente indicati ma non considerati e dunque non conteggiati all'interno dell'offerta economica.

Per quanto innanzi esplicitato, la scrivente ritiene palesemente ingiustificata l'offerta economica presentata dall'O.E. SMAC MULTISERVIZI S.R.L. e, conseguentemente, ne dispone l'esclusione dalla gara.

Prosegue, quindi, con l'esame delle giustificazioni prodotte dall'operatore economico ACCADUEO S.R.L., la cui offerta correttamente formulata in quanto riferita all'intera durata dell'appalto di 30 mesi, acquisite al protocollo comunale in data 17.05.2024 al n. 22815 e rileva quanto segue:

- Costo della manodopera: l'operatore è partito dal costo orario di 17,52 come da tabelle emanate con D.D. del 6 giugno 2022, n. 25 (aggiornate a Luglio 2023) per conteggiare la media di ore di assenteismo (a titolo di malattia, infortunio, ecc.) determinata nella misura del 2,227% nettamente inferiore a quella rilevata su base statistica dal Ministero del Lavoro pari a 7,43%, dato dimostrato mediante allegazione alle giustificazioni del Libro Unico del Lavoro degli ultimi 3 anni. Ha indicato, inoltre, le ulteriori agevolazioni di cui l'azienda gode e che le consentono una proporzionale riduzione del suindicato costo medio e, nello specifico:

- a) DECONTRIBUZIONE SUD ovvero uno sgravio contributivo per le aziende del sud finalizzato a contenere gli effetti dell'epidemia Covid-19 sull'occupazione e a tutelare i livelli occupazionali fissata dalla legge di bilancio 2021 nella misura del 30% fino al 31.12.2025; 20% per gli anni 2026 e 2027; 10% per gli anni 2028 e 2029. A tal proposito l'azienda con meritevole atteggiamento prudentiale ha valorizzato l'agevolazione contributiva fino al 30 giugno 2024, data di scadenza della proroga concessa con la decisione della Commissione Europea del 15 dicembre 2024 atteso che tale agevolazione sebbene prevista dalla legge



nazionale fino al 2029 necessita per la sua operatività dell'autorizzazione dell'Unione Europea per l'utilizzo delle risorse, secondo il seguente prospetto che tiene conto della suddetta differenza, anche con riferimento alle ore aggiuntive offerte:

N°	Livello	H/sett.	H/mese	€/Mese con applicaz. Decontribuz. Sud	€/Mese senza applicaz. Decontribuz. Sud	€/Anno	€/Appalto
6	II	96,50	418,17	13,98	14,85	73.615,51	184.038,78
		5,00	21,67	12,41	13,31	3.412,76	8.531,90
		101,50	439,83			77.028,27	192.570,68

- b) IRAP non dovuta in forza dell'art. 1, comma 20, della L. n. 190 del 2014 ("Legge di stabilità 2025");
- c) L'azienda beneficia di un tasso premiale INAIL del 2,077% anziché del 3,4683% indicato nelle tabelle ministeriali, agevolazione concessa per l'anno 2024 tenendo conto dell'incidenza delle assenze per infortuni e dell'attività di formazione/prevenzione svolta che le ha consentito un decremento del numero di infortuni nel corso degli anni (tutto comprovato dall'allegazione alle giustificazioni della richiesta formulata e del riscontro positivo dell'INPS);
- d) Per quanto riguarda le ore aggiuntive offerte in sede di offerta tecnica pari a 260 ore all'anno per un totale di n. 650 riferite all'intera durata dell'appalto (30 mesi), l'azienda ha precisato che intende ricorrere al lavoro supplementare il cui costo orario è pari a 12,41 €/h con l'applicazione della decontribuzione Sud e a 13,31 €/h senza l'applicazione della decontribuzione Sud, come da prospetto sopra riportato. A tal riguardo, si evidenzia che secondo la prevalente giurisprudenza in materia, tale tipologia contrattuale considerata quale modalità di organizzazione del lavoro (volta a conseguire un legittimo risparmio di

spese) è pacificamente riconosciuta e consentita dalla legge e, conseguentemente il richiamo al lavoro supplementare non va ritenuto aprioristicamente precluso a fini di giustificativi della sostenibilità dell'offerta, potendo esso effettivamente rientrare fra gli elementi di possibile organizzazione dell'impresa (cfr. Cons. Stato, V, 24.04.2023 n. 4144; Cons. Stato, III, 14 novembre 2018, n. 6430; v. anche Id., 18 gennaio 2018, n. 324)"; tutto ciò sempreché "il ricorso al lavoro supplementare sia contenuto in una percentuale limitata" (Cons. Stato, VI, 30 maggio 2018, n. 3244). Quest'ultima condizione è pienamente soddisfatta atteso che il ricorso al lavoro supplementare è stato previsto solo ed esclusivamente per le ore in più offerte in sede di offerta tecnica (n. 650) rispetto al monte ore complessivo di 12.480.

- e) Costi dei macchinari, attrezzature quantificati in € 1.200,00 precisando che l'azienda ha investito negli ultimi anni gran parte degli utili ricavati dalle proprie attività in acquisizione di macchinari, attrezzature tecnologiche i cui costi risultano quasi completamente ammortizzati;
- f) Costi dei materiali, dei prodotti di pulizia e della fornitura dei materiali di consumo quantificati in € 6.450,00/trenta mesi giustificati sulla base dei prezzi altamente vantaggiosi applicati da parte dei principali fornitori presenti sul mercato in virtù di solidi e prolungati commerciali nonché dall'approvvigionamento dei prodotti direttamente dalle industrie produttrici bypassando la filiera di distribuzione nonché dalle considerevoli scorte di prodotti non utilizzati nell'ambito di altre commesse già esaurite.
- g) Spese generali quantificate in € 3.320,00/30 mesi nelle quali rientrano i costi relativi a:
 - Referenti Accadueo
 - Reperibilità operatori
 - Spese di pubblicazione, imposta di bollo e imposte di registro pari ad € 2.350,00/30 mesi;



- Costo deposito cauzionale definitivo pari ad € 470,00/30 mesi comprovato dall'allegazione alle giustificazioni del preventivo della compagnia "Cardascio Assicurazioni sas".

- h) Oneri per la sicurezza aziendali quantificati in € 2.370,00/30 mesi, ossia € 200,00 per il 1° anno di vigenza contrattuale ed € 130,00 per il 2° anno perfettamente in linea con i valori di cui alla *Tabelle Ministeriali del Ministero del Lavoro e politiche sociali - per gli operai 2° liv.* - Luglio 2023;
- i) Utile d'azienda quantificato in € 840,29/30 mesi giustificando l'esigua entità con l'obiettivo che l'azienda intende raggiungere ossia l'iscrizione nelle più alte fasce di classificazione di cui al D.M. n. 274/1997 per ottenere le quali è determinante incrementare il volume di affari, giustificazione ritenuta valida secondo la prevalente giurisprudenza in quanto "al di fuori dei casi in cui il margine positivo risulti pari a zero, non è possibile stabilire una soglia minima di utile al di sotto della quale l'offerta deve essere considerata anomala, poiché anche un utile apparentemente modesto può comportare un vantaggio significativo, sia per la prosecuzione in sé dell'attività lavorativa, sia per la qualificazione, la pubblicità, il curriculum derivanti per l'impresa dall'essere aggiudicataria di un appalto pubblico e di averlo portato a termine." (Cons. Stato, sez. V, 24 ottobre 2022, n. 9047);

La sommatoria delle singole voci riguardanti le spese generali pari ad € 14.180,29 corrisponde al ribasso offerto in sede di gara pari al 63,97% sull'importo a base d'asta di € 39.356,91 e, aggiungendo a tale somma il costo della manodopera pari ad € 192.570,68, si ottiene il valore complessivo dell'offerta pari ad € 206.750,97/30 mesi, perfettamente coincidente con i valori economici offerti.

Per le motivazioni sopra espresse, il RUP ritiene che le giustificazioni presentate dall'operatore economico ACCADUEO S.R.L., siano analitiche, dettagliate, esaustive ed idonee a dimostrare la sostenibilità dell'offerta formulata, pari al ribasso del 63,97%, sull'importo a base d'asta di €



39.356,91 indicando il costo della manodopera in € 192.570,68 e gli oneri di sicurezza aziendali in € 2.370,00, offerta che, pertanto, viene ritenuta seria, attendibile e affidabile in relazione alla corretta esecuzione dell'appalto.

Alla ore 14,00 il RUP chiude il presente procedimento e formula la

PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE

della procedura di gara in esame, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023, nei confronti dell'operatore economico ACCADUEO S.R.L. con sede legale in Bari alla Via San Giorgio Martire, 97 – P. IVA: 03350530725.

La presente proposta di aggiudicazione è soggetta all'approvazione dell'organo competente nella persona del Dirigente Settore Affari Generali, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023.

La presente proposta di aggiudicazione viene trasmessa, unitamente ai verbali di gara n. 1 del 23.01.2024, n. 2 del 29.01.2024, n.3 del 01.02.2024, n. 4 del 06.02.2024, n. 5 del 13.02.2024, n. 6 del 13.02.2024, n. 7 relativo a più sedute riservate e n. 8 del 03.05.2024 della Commissione Giudicatrice, al Dirigente del Settore Affari Generali, Avv. Giuseppe Sciscioli per gli ulteriori adempimenti di competenza.

IL RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO

Dott.ssa Filomena Campione

